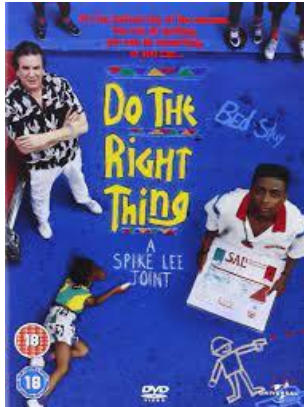




IL RANT: Fare la cosa giusta



PREPARATA DA: Cooperativa RUAH

TAGS (3 categorizzazioni)

Questa attività si concentra su una delle 3 fasi del metodo o affronta una sfida trasversale che le facilitatrici	Fase del metodo	Decentramento	Scoperta dei quadri di riferimento dell'altra persona	Negoziazione
	Sfida trattata	X		

Descrizione

Un utile esercizio per far emergere i nostri stereotipi nei confronti di altre popolazioni attraverso il modello presentato nel film "Fa' la cosa giusta" di Spike Lee (a cui possiamo dare continuità individuando nuovi e più "vicini" bersagli).

Info rapide

TEMPO	DIMENSIONE DEL GRUPPO	LIVELLO DI FACILITAZIONE	ZONA DI COMFORT	MATERIALI
30-60 min	3-18	facile		Poster Pennarelli Il filmato con gli sfoghi



Preparazione Necessaria

Predisposizione di tecnologie per la visione del film "Fa' la cosa giusta".

Spazi adeguati al lavoro in piccoli gruppi e per la presentazione delle performance in plenaria.

Istruzioni Step By Step

Fase 1.

Guardate il filmato "Fa' la cosa giusta" in cui diversi personaggi inveiscono contro qualcun altro.

(<https://www.youtube.com/watch?v=8pCZNFxbQnk>;

<https://www.youtube.com/watch?v=gLYTOBRhcSY> per la versione inglese)

Fase 2.

I partecipanti sono invitati a riunirsi in coppie/piccoli gruppi per ideare un nuovo sproloquio su un gruppo etnico (scelto o deciso dal formatore), con l'obiettivo di attirare l'attenzione di Spike Lee e avere così l'opportunità di contribuire alla sceneggiatura del sequel del film.

Fase 3.

Presentazione del lavoro di gruppo in plenaria. A turno, i piccoli gruppi sono invitati ad alzarsi in piedi e a gridare il proprio sfogo.

Fase 4.

Ritorno sul significato di questa attività:

- Ricercare, con la guida del formatore, quali aspetti dell'identità sono stati toccati nei diversi sproloqui.
- Evidenziare la differenza tra identità affermata e identità attribuita.
- Approfondire i concetti di stereotipo e pregiudizio con contributi teorici.

Suggerimenti per la facilitazione

Mantenere alto il componente del gioco (è dal gioco che emergono le intuizioni più profonde e preziose).

Essere consapevoli che per alcune persone può essere uno spazio in cui legittimare lo sfogo, l'essere contro qualcosa/qualcuno.

Focalizzare l'attenzione sulle aree sensibili che vengono attaccate e che quindi ci coinvolgono maggiormente.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Risorse (Chi ha inventato questa attività o chi l'ha ispirata)

Attività sviluppata da Giancarlo Domenghini, Nicola Di Pirro e Marco Muzzana nell'ambito del programma di formazione "Formazione di iniziazione all'approccio interculturale".